



Delibera della Giunta Regionale n. 308 del 09/07/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI": PROGRAMMAZIONE RISORSE IN FAVORE DELLE PRODUZIONI AUDIOVISIVE IN REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Regione Campania con la DGR n. 720 del 16/12/15 ha preso atto della Decisione della Commissione europea C (2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014-2020;
- b) per la programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, la Regione Campania ha adottato un disegno strategico unitario, integrato ed incentrato su azioni concrete a favore di cittadini, imprese ed istituzioni con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo sostenibile ed inclusivo e la competitività del territorio regionale;
- c) tra le azioni individuate vi rientrano quelle finalizzate alla valorizzazione integrata e la promozione del patrimonio culturale che sono ricomprese nell'ambito dell'Asse III del POR FESR Campania 2014/2020 che mira in particolare:
1. allo "sviluppo del sistema produttivo attraverso un consolidamento delle realtà esistenti e ad un rinnovamento della base produttiva, garantendo al contempo la riduzione degli impatti ambientali del sistema produttivo, la valorizzazione degli asset naturali e culturali e l'incremento della competitività delle destinazioni turistiche (unitamente all'OT 6) quale valore aggiunto non riproducibile dalla concorrenza, ma funzionale al benessere ed alla competitività dei territori";
 2. ad "incentivare l'approccio intersettoriale per favorire la fertilizzazione reciproca fra settori tradizionali e ad alta tecnologia, fra industrie manifatturiere e industrie creative, culturali e turistiche";
- d) le azioni previste nell'Asse III del POR FESR Campania 2014/2020 sono attivate in complementarietà con il PON Cultura 2014 - 2020, soprattutto per quanto attiene agli interventi che si realizzano su aree affini a quelle dove impattano i grandi attrattori culturali;
- e) alla priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 è strettamente legato l'obiettivo specifico 3.3 volto al consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali;
- f) al raggiungimento del suddetto obiettivo specifico concorre l'Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici", Intervento "Sostegno alle imprese dello spettacolo finalizzato alla costituzione di prodotti che consentano la diffusione di conoscenza dell'offerta turistica e culturale regionale";
- g) la Regione Campania ha dato avvio alla strategia regionale denominata "Cultura 2020", di cui alle DGR n. 59/2016 e n. 90/2016, che ha promosso un sistema in grado di intendere la cultura come effettiva risorsa per lo sviluppo del territorio campano;
- h) con la Legge Regionale 17/10/2016 n. 30 la Regione Campania ha espressamente riconosciuto le attività cinematografiche e audiovisive quali fattori decisivi di sviluppo economico, coesione sociale, innovazione culturale e promozione territoriale, ponendosi altresì l'obiettivo di favorire la qualificazione e il rafforzamento delle competenze tecnico-artistiche di giovani professionisti del settore, oltre che l'innalzamento e la crescita delle competenze gestionali e manageriali per rafforzare il sistema delle imprese locali e per sostenere la creazione di nuove imprese e figure professionali, in un'ottica di internazionalizzazione e multimedialità;
- i) in ottemperanza alle previsioni della L.R. n. 30/2016 la Regione Campania ha approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 422 del 12/07/2017 il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva (2017-2019);

CONSIDERATO CHE

- a) le attività culturali, dello spettacolo e delle arti visive in genere, il cinema, la musica, l'editoria, la moda, il design e le attività di intrattenimento e sportive rivestono in Campania un fondamentale ruolo socio-economico e rappresentano un importante fattore di attrazione territoriale;
- b) nella sfida delle trasformazioni del XXI secolo, è determinante favorire l'orientamento all'innovazione e l'innalzamento qualitativo dei prodotti e dei servizi, al fine di rendere il sistema produttivo regionale maggiormente conoscibile e competitivo;
- c) nell'accezione di imprese culturali rientrano le imprese collegate alla produzione di beni strettamente connessi alle principali attività artistiche a elevato contenuto creativo, quali quelle cinematografiche;
- d) le opere cinematografiche e le lunghe serialità che si realizzano sul territorio della Regione Campania anche attraverso l'attrazione di investimenti volti a favorire la localizzazione di produzioni audiovisive sul territorio regionale agevola l'incontro tra domanda di professionalità specializzate da parte di imprese che scelgono la Campania per realizzare opere audiovisive, e offerta di lavoro locale e genera strumenti e infrastrutture immateriali, funzionali ad agevolare le richieste provenienti dal mercato nazionale ed internazionale;
- e) la RIS3 Campania individua le politiche di gestione integrata del patrimonio culturale come strumenti essenziali ai processi di sviluppo locale, con ricadute positive nella generazione di occupazione qualificata, nell'innalzamento della conoscenza con l'applicazione di soluzioni tecnologiche innovative, nell'innalzamento della qualità territoriale e nella crescita della domanda di beni collettivi di alta qualità;

RICHIAMATO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato tra cui i Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;

RITENUTO di

a) programmare, ai fini della realizzazione dell'Obiettivo Specifico 3.3, nell'ambito dell'Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici", l'intervento a "Sostegno alle imprese dello spettacolo finalizzato alla costituzione di prodotti che consentano la diffusione di conoscenza dell'offerta turistica e culturale regionale" del POR FESR Campania 2014/2020, attraverso la realizzazione di opere cinematografiche e di produzione seriale televisive e web che consenta il sostegno alla produzione e allo sviluppo del comparto professionale e la diffusione della conoscenza del territorio e della sua attrattività sotto il profilo turistico e culturale per un valore complessivo di € 3.000.000,00 per le seguenti categorie di attività:

A) produzione di opere seriali televisive e web - € 2.000.000,00;

B) produzione di opere cinematografiche - € 1.000.000,00;

b) destinare le risorse indicate al sostegno delle micro, piccole e medie imprese culturali, in forma singola o associata, che operano nel settore dello spettacolo e nello specifico della cinematografia e dell'audiovisivo attraverso l'erogazione di contributi ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s. m. e i.;

c) stabilire che sono finanziabili progetti che prevedano di realizzare parte delle attività in Regione Campania, e di sostenere sul territorio regionale una spesa pari al 160% del contributo concesso, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014;

d) di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo la predisposizione di

specifici bandi, con il supporto della Fondazione Film Commission, in conformità alla normativa vigente, sulla base dei seguenti indirizzi:

- per la Categoria A) opere seriali televisive e web:

1. € 500.000,00 per progetti programmati in territorio regionale per un periodo non inferiore ai 120 giorni di riprese, o di lavorazione in caso di serie di animazione, il cui costo di produzione, dichiarato a preventivo e verificato a consuntivo, sia non inferiore a 12M€ se opere di live-action e non inferiore a 3M€ se opere di animazione;

2. € 300.000,00 per progetti che siano programmati in territorio regionale per un periodo non inferiore ai 60 giorni di riprese, o di lavorazione in caso di serie di animazione, il cui costo di produzione, dichiarato a preventivo e verificato a consuntivo, sia non inferiore a 6M€ se opere di live-action, e non inferiore a 1,5M€ se opere di animazione;

3. € 150.000,00 per progetti che siano programmati in territorio regionale per un periodo non inferiore ai 30 giorni di riprese, o di lavorazione in caso di serie di animazione, il cui costo di produzione, dichiarato a preventivo e verificato a consuntivo, sia non inferiore a 3M€ se opere di live-action, e non inferiore a 0,75M€ se opere di animazione;

-per la Categoria B) produzione di opere cinematografiche:

1. € 200.000,00 per progetti che siano programmati in territorio regionale per un periodo non inferiore ai 36 giorni di lavorazione e il cui costo di produzione, dichiarato a preventivo e verificato a consuntivo, sia non inferiore a 2,5M€ se opere di live-action e non inferiore a 1,5M€ se opere di animazione;

2. € 120.000,00 per progetti programmati in territorio regionale per un periodo non inferiore ai 24 giorni di lavorazione e il cui costo di produzione, dichiarato a preventivo e verificato a consuntivo, sia non inferiore a 0,8M€ se opere di live-action, e non inferiore a 0,5M€ se opere di animazione;

e) di stabilire, altresì, che all'esito delle procedure di selezione, qualora si verifichi la non integrale assegnazione delle risorse programmate per una delle due tipologie di intervento, le stesse potranno essere destinate all'altra tipologia, in presenza di progetti ammissibili e secondo l'ordine della rispettiva graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse complessive;

f) dare mandato alla Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, per quanto di competenza, di predisporre gli atti consequenziali all'attuazione della presente deliberazione, con il supporto tecnico -amministrativo della Fondazione Film Commission Regione Campania;

g) demandare a separati provvedimenti l'iscrizione in Bilancio delle risorse destinate agli interventi programmati con la presente deliberazione;

VISTO

- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;

- il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014:

- la DGR n. 720 del 16/12/2015;

- la DGR n. 228 del 18/05/2016;

- la L.R. n. 30 del 17/10/2016;

- il DPGRC n. 273 del 30.12.2016 che ha individuato i Responsabili degli Obiettivi specifici del POR Campania FESR 2014-2020;

- il parere dell'A.d.G. FESR 2014-2020 prot. n. 428813 del 5 luglio 2019;

- il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. n. 2019-0017286/UDCP/GAB/VCG1 del 09/07/2019.

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1) programmare, ai fini della realizzazione dell'Obiettivo Specifico 3.3, nell'ambito dell'Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici", l'intervento a "Sostegno alle imprese dello spettacolo finalizzato alla costituzione di prodotti che consentano la diffusione di conoscenza dell'offerta turistica e culturale regionale" del POR FESR Campania 2014/2020, attraverso la realizzazione di opere cinematografiche e di produzione seriale televisive e web che consenta il sostegno alla produzione e allo sviluppo del comparto professionale e la diffusione della conoscenza del territorio e della sua attrattività sotto il profilo turistico e culturale per un valore complessivo di € 3.000.000,00 per le seguenti categorie di attività:

A) produzione di opere seriali televisive e web - € 2.000.000,00;

B) produzione di opere cinematografiche - € 1.000.000,00;

2) destinare le risorse indicate al sostegno delle micro, piccole e medie imprese culturali, in forma singola o associata, che operano nel settore dello spettacolo e nello specifico della cinematografia e dell'audiovisivo, attraverso l'erogazione di contributi ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s. m. e i. ;

3) di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo la predisposizione di specifici bandi, con il supporto della Fondazione Film Commission, in conformità alla normativa vigente, sulla base dei seguenti indirizzi:

- per la Categoria A) opere seriali televisive e web:

1. € 500.000,00 per progetti programmati in territorio regionale per un periodo non inferiore ai 120 giorni di riprese, o di lavorazione in caso di serie di animazione, il cui costo di produzione, dichiarato a preventivo e verificato a consuntivo, sia non inferiore a 12M€ se opere di live-action e non inferiore a 3M€ se opere di animazione;
2. € 300.000,00 per progetti che siano programmati in territorio regionale per un periodo non inferiore ai 60 giorni di riprese, o di lavorazione in caso di serie di animazione, il cui costo di produzione, dichiarato a preventivo e verificato a consuntivo, sia non inferiore a 6M€ se opere di live-action, e non inferiore a 1,5M€ se opere di animazione;
3. € 150.000,00 per progetti che siano programmati in territorio regionale per un periodo non inferiore ai 30 giorni di riprese, o di lavorazione in caso di serie di animazione, il cui costo di produzione, dichiarato a preventivo e verificato a consuntivo, sia non inferiore a 3M€ se opere di live-action, non inferiore a 0,75M€ se opere di animazione;

-per la Categoria B) produzione di opere cinematografiche:

1. € 200.000,00 per progetti che siano programmati in territorio regionale per un periodo non inferiore ai 36 giorni di lavorazione e il cui costo di produzione, dichiarato a preventivo e verificato a consuntivo, sia non inferiore a 2,5M€ se opere di live-action e non inferiore a 1,5M€ se opere di animazione;
2. € 120.000,00 per progetti programmati in territorio regionale per un periodo non inferiore ai 24 giorni di lavorazione e il cui costo di produzione, dichiarato a preventivo e verificato a consuntivo, sia non inferiore a 0,8M€ se opere di live-action, e non inferiore a 0,5M€ se opere di animazione;

4) stabilire, altresì, che all'esito delle procedure di selezione, qualora si verifichi la non integrale assegnazione delle risorse programmate per una delle due tipologie di intervento, le stesse potranno essere destinate all'altra tipologia, in presenza di progetti ammissibili e secondo l'ordine della rispettiva graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse complessive;

5) dare mandato alla Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, per quanto di competenza, di predisporre gli atti consequenziali all'attuazione della presente deliberazione, con il supporto tecnico -amministrativo della Fondazione Film Commission Regione Campania;

6) demandare a separati provvedimenti l'iscrizione in Bilancio delle risorse destinate agli interventi programmati con la presente deliberazione;

7) trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, all'Ufficio Competente per la Sezione Trasparenza del Sito Istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.